

AVVISO DI VENDITA
BENI MOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE
CON IL SISTEMA DEL MASSIMO RIALZO SUL PREZZO BASE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PATRIMONIO TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Vista la delibera di G.C. n. 19 del 06/02/2026
Vista la determina n. 286/RG del 05/03/2026

RENDE NOTO

Che è avviata l'asta pubblica per la vendita dei seguenti beni mobili di proprietà comunale, inadeguati all'utilizzo dell'Ente e che necessitano di manutenzione:

lotto n° 1	Struttura MINI SKATEPARK, prodotta dalla ditta MICROMOOVE S.C. con sede a Caluso (TO) Via Monte Grappa n.21 Torino.	Base d'asta euro 500,00
------------	---	----------------------------

L'asta si terrà secondo le seguenti disposizioni:

Art. 1

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ASTA

L'asta si terrà con il sistema del massimo rialzo sul prezzo a base di gara, da esprimersi con offerte segrete. La vendita in argomento è effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni mobili.

Art. 2

BENI OGGETTO DI VENDITA

Bene n. 1 - Struttura MINI SKATEPARK, prodotta dalla ditta MICROMOOVE S.C. con sede a Caluso (TO) Via Monte Grappa n.21 Torino., anno di acquisto 2021

Costo di acquisto al 2021: euro 19.939,20

Stima degli interventi da eseguire:

- Sostituzione pannelli;
- Sostituzione di assette;
- verniciatura;
- revisione complessiva della struttura.

VALORE BASE D'ASTA EURO 500,00 (euro cinquecento/00)

I beni e i documenti possono essere visionati previo appuntamento con l'Ufficio manutenzione (Geom. Giuseppe Martano, tel. 0832.832204, e-mail: manutenzione@comune.melendugno.le.it)

Art. 3

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di esclusione, il plico, contenente documentazione e offerta secondo i successivi articoli, deve essere depositato nelle seguenti alternative:

- a) raccomandata AR del servizio postale (Comune di Melendugno, Piazza Risorgimento 24 - 73026 Melendugno (LE));
- b) deposito presso il protocollo della casa comunale nei seguenti giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 8:30 alle ore 11:30, giovedì dalle 15.30 alle 17.30. L'Ufficio rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione.

La documentazione deve essere redatta in lingua italiana.

Il plico deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il **termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 23 marzo 2026**. In caso di invio di raccomandata farà fede la data di ricevimento del plico.

Il plico, contenente le altre buste, deve essere idoneamente sigillato con nastro adesivo antistrappo e siglato o firmato sui lembi di chiusura in modo da garantire la segretezza e la non manomissione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Il plico deve riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

a) la denominazione sociale o il nome e cognome del mittente con relativo indirizzo;

b) la seguente dicitura:

“NON APRIRE” Contiene offerta relativa alla procedura di gara “Alienazione beni mobili di proprietà comunale” – Avviso del giorno 05/03/2025.

c) del giorno e ora di arrivo del plico, che sarà apposto a cura dell'Ufficio Protocollo. L'ente non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Art. 3 CONTENUTO DEL PLICO

Il plico deve contenere al suo interno due buste opache per non consentire la lettura dei documenti in esse contenuti, con l'intestazione del mittente e la rispettiva dicitura:

- “BUSTA A – Documentazione Amministrativa”
- “BUSTA B – Offerta economica”;

Le buste interne devono essere chiuse, sigillate con nastro adesivo e siglate o firmate sui lembi di chiusura.

È causa di esclusione l'inserimento di riferimenti al prezzo nella “BUSTA A”, o direttamente nel PLICO senza far uso della “BUSTA B”, debitamente chiusa.

Contenuto della “BUSTA A - Documentazione Amministrativa”

Nella “BUSTA A - Documentazione amministrativa”, devono essere contenuti, a pena di esclusione:

1. **Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva**, redatta in lingua italiana preferibilmente su apposito modello (Allegato A), allegata al presente avviso, contenente dichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000 e completa di fotocopia di documento di identità in corso di validità, attestante:

- di avere preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate;
- di conoscere ed accettare lo stato di diritto e di fatto in cui si trova il bene mobile oggetto di alienazione, avendo visionato tutto quanto attinente e di aver formulato l'offerta conoscendo ed accettando tale stato di fatto;
- di impegnarsi espressamente a versare in favore del Comune di Melendugno, in caso di aggiudicazione, l'importo offerto almeno due giorni prima della data che sarà fissata per la stipulazione dell'atto di trasferimento di proprietà del bene mobile.
- nel caso di ente commerciale (soggetto giuridico che svolge attività di impresa), di essere iscritta nel registro delle Imprese o equivalente in paesi UE, con indicazione del numero e data di iscrizione al registro medesimo e alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente, nonché dell'attività esercitata e del nominativo delle persone legalmente designate a rappresentare e impegnare la società, nonché che i soci/legali rappresentanti non sono interdetti, inabilitati, falliti e non hanno in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36- bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248;
- l'assenza di condanne con sentenza passata in giudicato o sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. per reati relativi alla condotta professionale o per reati finanziari o comunque per reati che pregiudicano la capacità di stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- nel caso di ente commerciale, di non essere in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

- nel caso di ente commerciale, con riguardo ai legali rappresentanti e direttori tecnici, l'assenza di pene accessorie o sanzioni interdittive comportanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, nonché l'assenza di procedimento o provvedimento impeditivi di cui al D. Lgs. 231/2001;

La Dichiarazione dovrà altresì prevedere che in caso di mancata stipula del contratto per fatti indipendenti dall'Amministrazione Comunale, l'Aggiudicatario terrà indenne l'Amministrazione stessa dai danni derivanti dai costi sostenuti per la procedura.

2. **Quietanza del versamento relativa al deposito cauzionale**, corrisponde all'importo pari al 10% del prezzo posto a base di gara per ciascun lotto.

Il deposito cauzionale fatto dall'aggiudicatario ha natura di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 c.c. e sarà considerato in acconto sul prezzo di aggiudicazione all'atto della stipulazione del contratto di alienazione.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito con bonifico a favore del Comune di Melendugno - servizio tesoreria, sulle seguenti Coordinate IBAN: IT 16 G 05262 79748 T20990000341 specificando nella causale la denominazione del concorrente e la dicitura "*Deposito cauzionale asta pubblica per l'alienazione di beni mobili Lotto n.1*". In tal caso il versante deve presentare ricevuta dell'esito di "buon fine" del bonifico;

Non sarà accettata cauzione costituita da fidejussione bancaria o assicurativa, assegno bancario o circolare o in contanti.

3. **Eventuale procura speciale in originale o copia autenticata**, qualora l'offerta sia presentata per procura speciale, fornita con atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio e trasmesse in originale o copia autentica.

Qualora le offerte siano presentate a nome di più soggetti, questi si intendono solidalmente obbligati.

4. **Fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda**, (passaporto, patente di guida o carta di identità).

L'Ente si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dall'offerente anche successivamente all'aggiudicazione e alla stipulazione del contratto di compravendita. Resta inteso che la mancata veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dell'aggiudicazione, salve comunque le responsabilità penali. L'Ente, in tal caso, avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestatato, salvo il diritto al maggior danno.

A fronte di irregolarità formali l'Amministrazione, conformemente all'art.6 della Legge 241/1990, inviterà il concorrente a regolarizzare la propria offerta, sempre che la presentazione di nuova documentazione non turbi la par condicio tra i concorrenti o non determini una modificazione del contenuto della documentazione presentata.

Contenuto della "BUSTA B" – Offerta economica

Nella "BUSTA B – Offerta economica", deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica, redatta a penna e in lingua italiana, espressa in euro, preferibilmente redatta in conformità all'Allegato B – OFFERTA ECONOMICA allegato al presente bando, che dovrà indicare l'importo monetario in rialzo rispetto al prezzo posto a base d'asta, espresso sia in lettere che in cifre. L'offerta deve essere datata e sottoscritta dall'offerente o da suo legale rappresentante.

L'offerta è da considerarsi una proposta irrevocabile di acquisto e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- Di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa;
- Di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al versamento del prezzo proposto, al netto della caparra confirmatoria, entro due giorni lavorativi precedenti la data di stipulazione del contratto;
- L'offerta è vincolante, valida e irrevocabile per un periodo di giorni 90 (novanta) dalla data di esperimento dell'asta.

Non sono ammesse offerte non presentate secondo le modalità stabilite dal presente Bando.

L'offerta priva di sottoscrizione, o espressa in modo indeterminato, o scritta a matita è da ritenersi nulla e comporta l'esclusione del concorrente.

L'offerta dovrà essere incondizionata e senza riserve, le eventuali condizioni e riserve saranno considerate come non apposte.

L'offerta economica deve essere formulata al netto degli oneri fiscali e di qualsivoglia spesa amministrativa, tecnica e contrattuale.

L'offerta non dovrà recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

Sono ammesse offerte per procura, ma non per persona da nominare.

Nella busta B dovrà essere inserita copia della carta di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Art. 4

PRECISAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

Non è consentito al medesimo soggetto di presentare più offerte per il medesimo lotto. Qualora l'offerente volesse partecipare all'asta per entrambi i beni deve presentare due distinte offerte, ciascuna in plichi diversi, secondo le procedure sopra descritte.

Art. 5

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI ASTA

La commissione di gara, il giorno fissato dal bando per l'apertura delle buste in seduta pubblica (**il giorno 26 marzo 2026 - alle ore 16:00**):

- procede all'apertura dei plichi pervenuto tempestivamente e verifica l'integrità;
- procede all'apertura della "BUSTA A", verifica i contenuti della domanda di partecipazione e la documentazione amministrativa allegata;
- procede all'ammissione o alla non ammissione delle domande pervenute, secondo quanto contenuto nel presente avviso;
- nel caso non ci siano motivi rinvio per completamento dell'offerta per irregolarità formali, procede all'apertura della "BUSTA B – Offerta economica" dei concorrenti ammessi, alla lettura delle offerte;
- procede a stilare una graduatoria relativa alle offerte valide presentate.

Soltanto i concorrenti, legali rappresentanti/procuratori, nonché le persone munite di delega scritta dalle concorrenti, potranno rendere dichiarazioni durante lo svolgimento delle operazioni di gara, di cui si darà conto nel verbale. Per i concorrenti presenti alle sedute di gara, anche tramite procuratori o soggetti delegati, la conoscenza delle operazioni svolte e delle decisioni prese dalla commissione in seduta pubblica si intende immediatamente acquisita.

Il verbale di gara ha valore provvisorio, in quanto la stipulazione dell'atto di alienazione rimane subordinata al provvedimento di aggiudicazione definitiva che sarà adottato con determinazione del Responsabile del settore tecnico e alla verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario nella domanda di partecipazione.

La determinazione di aggiudicazione sarà comunque comunicata al concorrente aggiudicatario e agli altri candidati.

L'aggiudicazione non produrrà alcun effetto traslativo della proprietà, che si realizzerà soltanto con la stipula del contratto di vendita.

L'aggiudicatario non potrà cedere ad altri l'aggiudicazione disposta in suo favore.

Art. 6

ESERCIZIO DELLA PRELAZIONE

Non è consentito esercizio del diritto di prelazione.

Art. 7

ULTERIORI PRECISAZIONI RELATIVE ALL'ASTA

L'asta non sarà soggetta a successive offerte in aumento e l'aggiudicazione avrà luogo, in via definitiva, a favore di colui che avrà fatto la migliore offerta in aumento sul prezzo a base d'asta.

Si farà luogo ad aggiudicazione quand'anche sia prodotta una sola offerta valida.

Non saranno prese in considerazione offerte in ribasso.

Nel caso in cui l'aggiudicatario dichiarerà di voler recedere dall'acquisto o non si presenti per la stipula del contratto nel giorno convenuto o non si attivi al fine di predisporre la documentazione occorrente per la stipula dell'atto, l'Amministrazione a titolo di penale incamererà il deposito, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni che dovessero derivare dalla sua inadempienza, procedendo all'aggiudicazione in favore di eventuali offerenti collocati nella posizione successiva della graduatoria.

L'Amministrazione in qualunque momento e fino alla stipula del contratto si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o recedere dalle operazioni di vendita. In tal caso ne verrà data comunicazione agli interessati a mezzo raccomandata e conseguentemente restituita la documentazione ed il deposito cauzionale, senza che il concorrente possa accampare qualsiasi diritto o rivalsa delle spese sostenute.

Art. 8

PAGAMENTO DEL PREZZO DI VENDITA

L'acquirente deve pagare il prezzo di vendita come risultante dagli esiti di gara nel termine massimo di 2 (due) giorni lavorativi precedenti la stipula del contratto, detratto dallo stesso l'importo versato a titolo di cauzione. Il pagamento dovrà essere effettuato presso la tesoreria comunale, con versamento tramite bonifico a favore del Comune di Melendugno - servizio tesoreria, sulle seguenti Coordinate IBAN: IT 16 G 05262 79748 T20990000341 specificando nella causale la dicitura "Saldo acquisto tramite asta pubblica per l'alienazione di beni mobili Lotto n.1", in unica soluzione.

Art. 9

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE

Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro vincolante per l'aggiudicatario, a tutti gli effetti di legge, fin dalla sua data, mentre per l'Amministrazione venditrice lo diverrà solo dopo la prescritta approvazione, a norma di leggi e dei regolamenti in vigore.

Art. 10

SPESE E CAUZIONI PROVVISORIE

Le spese tutte relative all'asta, comprese quelle di registrazione contratto e diritti di segreteria, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà provvedere ai relativi versamenti alla Tesoreria Comunale prima della stipula del contratto.

Le cauzioni provvisorie costituite da coloro che non saranno risultati aggiudicatari verranno ad essi restituite nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 11

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto deve essere stipulato nel termine di giorni 90 (novanta) dalla data di notifica della comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Per il bene del lotto n.1 si procederà alla stipula per scrittura privata con pagamento imposta di bollo.

Art. 12

DISPOSIZIONI GENERALI

Le parti contraenti eleggeranno domicilio presso questo Comune. Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate, avranno valore, a tutti gli effetti, le disposizioni contenute nel Regolamento Comunale per l'alienazione dei beni immobili comunali e la restante normativa vigente regolante la materia.

Art. 13

CONTROVERSIE

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si farà riferimento al R.D. n. 2240/1923, al Codice Civile e a tutte le norme vigenti in materia.

Ogni controversia tra l'Amministrazione e l'acquirente, di qualsiasi natura essa sia e che non si sia potuta definire in via amministrativa, sarà definita facendo ricorso all'Autorità Giudiziaria.

Per la definizione di eventuali controversie, è competente il Foro di Lecce.

Art. 14

DISPOSIZIONI FINALI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto della D.Lgs. n. 101/2018 (GDPR). Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- titolare del trattamento è il Comune di Melendugno, nella persona del Sindaco pro-tempore ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: sede in Piazza Risorgimento 24 – 73026 Melendugno (LE);
- i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Melendugno implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/90, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura di gara e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Montecitorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art.57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati giudiziari, raccolti ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e D.P.R. n.412/2000, saranno trattati in conformità al D.Lgs. n.196/2003, per quanto ancora applicabile, e al Regolamento UE/2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR), in attesa dell'emanazione del Decreto Legislativo di adeguamento della normativa italiana al GDPR.

La firma in calce al Modulo di domanda varrà anche quale autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente e ai fini della presente procedura di gara.

Art. 15

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.5 della Legge 241/1990, il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Roberto Bruno.

Melendugno, 05.03.2026

Il Responsabile del Servizio
Ing. Roberto Bruno